

ALLEGATO 1 – INTERVENTI IRRIGUI
Documentazione di progetto

PROPONENTE

.....

Sommario

1	Anagrafica impresa.....	3
2	Inquadramento progetto di investimento	3
2.1	Descrizione sintetica del progetto di investimento complessivo.....	3
3	Gli investimenti irrigui	4
3.1	Informazioni generali.....	4
3.2	Tipologie di investimento e superfici irrigue.....	4
3.3	Caratteristiche tecniche dell'intervento.....	6
4	Investimenti irrigui con aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità.....	9
4.1	Criterio di ammissibilità CR16.....	9
4.2	Criterio di ammissibilità CR17.....	10
4.3	Criterio di ammissibilità CR21.....	10
4.4	Criterio di ammissibilità CR23.....	11
5	Investimenti irrigui senza aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità.....	12
5.1	Verifica dello Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo.....	12
5.2	Criterio di ammissibilità CR21.....	14
5.3	Criterio di ammissibilità CR23.....	15
6	Conclusioni.....	16
6.1	Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per illustrare la validità del progetto	16
7	APPENDICE 1 – Tabelle Risparmio Idrico	2
7.1	Risparmio idrico potenziale	2
7.2	Risparmio idrico effettivo	3

1 Anagrafica impresa

Denominazione dell'impresa	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Titolare o rappresentante legale	<i>Nome, cognome, codice fiscale</i>
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	<i>gg/mm/aaaa</i>
Numero di telefono fisso	
Numero di telefono mobile	

2 Inquadramento progetto di investimento

2.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento complessivo

*Descrivere sinteticamente il progetto di investimento in particolare per la parte relativa all'irrigazione.
Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche ed illustrare gli effetti attesi.*

3 Gli investimenti irrigui

3.1 Informazioni generali

Disponibilità della risorsa idrica	<input type="checkbox"/> mediante autoapprovvigionamento (con titolo legittimo derivante da provvedimento dell'autorità competente*) * <i>concessione di Derivazione ai sensi dell'articolo 2 del R.D. 1775/'33 e Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e s.m.i.</i> Tipologia di Titolo _____ n. _____ del _____ Rilasciato da _____
	<input type="checkbox"/> mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile <u>Riferimento al contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante</u>

3.2 Tipologie di investimento e superfici irrigue

Investimenti che si intendono realizzare	<i>(Scegliere uno o più interventi)</i> <input type="checkbox"/> Tipologia A1 - realizzazione di nuovi impianti. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui. <input type="checkbox"/> Tipologia A2 - miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate.
	<u>L'intervento prevede l'installazione di un nuovo impianto irriguo o comunque determina un aumento netto delle superfici irrigate aziendali</u> <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO

Superfici da irrigare	<p><i>Indicare gli estremi catastali dei terreni irrigui o che diventeranno irrigui a seguito dell'intervento.</i></p> <p><i>Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel fascicolo aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.</i></p> <p><i>Le informazioni cartografiche relative alla localizzazione delle superfici oggetto di investimento devono essere trasmesse, unitamente alla presente relazione, anche in formato vettoriale (*.shp) e georeferenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezione UTM fuso 33 N.</i></p>			
	Comune	Foglio	Particella	Superficie da irrigare (ha)
	Totale ha			
Localizzazione impianti irrigui	<p><i>Indicare gli estremi catastali dei terreni sui quali sono installati o sono da installare gli impianti irrigui in progetto.</i></p> <p><i>Le informazioni cartografiche relative alla localizzazione delle superfici oggetto di investimento devono essere trasmesse, unitamente alla presente relazione, anche in formato vettoriale (*.shp) e georeferenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezione UTM fuso 33 N.</i></p>			
	Comune	Foglio	Particella	Tipologia di intervento (A.1, A.2.)
	Totale ha			

3.3 Caratteristiche tecniche dell'intervento

Riportare qui le caratteristiche tecniche dell'intervento relativo agli impianti irrigui (**tipologie di investimento A.1. e A.2.**)

1. Le coordinate X e Y (in metri) del punto di captazione che alimenta l'impianto oggetto dell'intervento nel sistema di riferimento cartografico WGS84 proiezione UTM fuso 33N;

X	Y
---	-------	---	-------

2. lo stato ecologico dei corpi idrici superficiali e lo stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino centrale o meridionale e desumibile dalla cartografia presente nel Geoportale della Regione Lazio:
https://geoportale.regione.lazio.it/layers/geosdiownr:geonode:laio_stato_quantitativo_corpi_idrici_sotterr2
3. la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione preesistente (se l'intervento è delle tipologie A.2, ossia miglioramento di impianto preesistente), indicando: matricole macchine e attrezzature, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in APPENDICE 1 – Tabella 2;
4. la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione dell'investimento finanziato, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in APPENDICE 1 – Tabella 2;
Nel caso di interventi della tipologia A.2 (miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti), valutazione ex-ante del Risparmio Idrico Potenziale (come previsto all'articolo 5 del presente bando);
Fare riferimento per tale valutazione alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell'applicativo "RIP" disponibile sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "CSR FEARS"
5. riferimenti cartografici e valore totale della SAU irrigata negli ultimi 3 anni come da Fascicolo aziendale o altra documentazione probante;
6. riferimenti cartografici e valore totale della SAU irrigata a conclusione dell'investimento;

la situazione *ex-ante* del consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente alla presentazione della domanda di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno), con annessa documentazione probatoria, anche in base alla presenza di contatori prima dell'investimento e alla tipologia di approvvigionamento irriguo (autoapprovvigionamento o fornitura da servizio irriguo consortile, tramite bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno, comunicazioni annuali alle Province dei volumi idrici derivati in autoapprovvigionamento, ecc.);

In assenza di dati derivanti da contatori preesistenti e/o in caso di nuove utenze collegate alla rete consortile, la situazione *ex-ante* può essere desunta da una stima basata sulle tipologie e i cicli produttivi aziendali desunti dai piani colturali presenti nel fascicolo aziendale del triennio precedente, anche utilizzando come riferimento tecnico, laddove applicabile, il documento allegato alla DGR n. 848/2016 concernente "Modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" in attuazione del DM 31 luglio 2015 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

In caso di nuove aziende, senza accesso ai dati di preesistenti piani colturali nel fascicolo aziendale, il consumo irriguo in fase *ex ante* dovrà essere stimato e dichiarato sulla base della conoscenza disponibile dell'uso del suolo prima della costituzione della nuova azienda.

8. la stima dei consumi idrici aziendali *ex post* e, in particolare, l'illustrazione delle modalità di conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua;
9. Nel caso di interventi della tipologia A2 che riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano distrettuale di gestione delle acque è previsto il raggiungimento di un Risparmio Idrico Effettivo con l'investimento.

NB.

Ai fini della dimostrazione del risparmio idrico effettivo dovrà essere previsto l'utilizzo di un servizio di un consiglio irriguo tramite un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per i 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo, con dimostrazione della somministrazione di volumi irrigui conforme a quanto suggerito dal DSS medesimo. Il "consiglio irriguo" che verrà fornito dal DSS a cui il beneficiario aderirà dovrà basarsi sulla sensoristica prossimale (sensori di umidità del suolo) o remota (immagini satellitari); quest'ultimo deve essere in grado di effettuare un bilancio idrico del suolo sulla base di dati meteo e pedologici. Il costo di tale servizio, documentato da adeguati giustificativi di spesa, può rientrare tra le spese immateriali sostenute a titolo dell'investimento.

10. Nel caso di interventi della tipologia A2 che comportino una estensione della superficie irrigata e che riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico, dovrà essere prodotta dal beneficiario, un'analisi di impatto ambientale che mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Per le informazioni di base dell'analisi ambientale fare riferimento al punto 4.2 del presente allegato (CR17).

Elenco documenti di riferimento

Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici di riferimento (relazioni e tavole di progetto o illustrative dell'intervento) comprendendo almeno:

- Cartografia illustrativa dell'ubicazione dell'intervento (scala 1:25.000 e 1:5.000);
- Documentazione probatoria dei consumi idrici ex ante dell'azienda (bollette, canoni relativi ai tre anni precedenti la domanda di sostegno)
- Documentazione fotografica ex ante (specificare relazione di riferimento)
- Altro (specificare...)

4 Investimenti irrigui con aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

4.1 Criterio di ammissibilità CR16

<p>Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale/Meridionale (<u>referito al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata</u>). Desumibile dalla cartografia presente nel Geoportale della Regione Lazio: https://geoportale.regione.lazio.it/layers/geosdiownr:geonode:lazio_stato_quantitativo_corpi_idrici_sotterr2</p> <p>Corpi idrici superficiali TAV. stato ecologico dei fiumi, TAV. stato ecologico dei laghi, TAV- stato ecologico delle acque di transizione</p> <p>Corpi idrici sotterranei TAV Stato Quantitativo dei corpi idrici sotterranei</p>	
<p>Gli investimenti di cui alla lettera A.1, A.2. (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici</p>	<p>Acqua disponibile da autoapprovvigionamento</p> <p>Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato Ecologico)</p> <p><input type="checkbox"/> Stato Elevato</p> <p><input type="checkbox"/> Stato Buono/Potenziale ecologico Buono</p> <p>Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato Quantitativo)</p> <p><input type="checkbox"/> Stato Buono</p>
	<p>Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile</p> <p>Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato Ecologico)</p> <p><input type="checkbox"/> Stato Elevato</p> <p><input type="checkbox"/> Stato Buono/Potenziale ecologico Buono</p> <p>Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato Quantitativo)</p> <p><input type="checkbox"/> Stato Buono</p> <p>Attestazione del fornitore (consorzi di bonifica e irrigazione) _____</p>

4.2 Criterio di ammissibilità CR17

<p>Analisi di impatto ambientale attestante che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente</p>	
<p>Gli investimenti di cui alla lettera A.1, A.2 (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.</p>	<p><i>Produrre l'analisi ambientale eventualmente approvata o redatta dall'autorità competente e dichiarare, in base alla stessa, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.</i></p> <p><input type="checkbox"/> Analisi ambientale effettuata da</p> <p><input type="checkbox"/> Analisi ambientale eventualmente approvata da</p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> Illustrare qui le conclusioni e <u>indicare la documentazione illustrativa allegata alla presente:</u> </p>

4.3 Criterio di ammissibilità CR21

<p>Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti</p>	
<p>Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.</p>	<p><input type="checkbox"/> Contatori volumetrici già presenti</p> <p><input type="checkbox"/> Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno</p>

4.4 Criterio di ammissibilità CR23

Valutazione ex-ante del **Risparmio Idrico Potenziale** (con aumento netto della superficie irrigata e stato del corpo idrico almeno buono) – Fare riferimento alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati del foglio di calcolo disponibile sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “CSR FEARS”.

Gli investimenti in impianti esistenti, lettera A.2 devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell’impianto esistente.	Impianto preesistente			Nuovo impianto			Risparmio idrico potenziale (%)
	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza
	

5 Investimenti irrigui senza aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

5.1 Verifica dello Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo

Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale/Meridionale (riferito al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata) Desumibile dalla cartografia presente nel Geoportale della Regione Lazio:

https://geoportale.regione.lazio.it/layers/geosdiownr:geonode:lazio_stato_quantitativo_corpi_idrici_sotterr2

Corpi idrici superficiali TAV. stato ecologico dei fiumi, TAV. stato ecologico dei laghi, TAV- stato ecologico delle acque di transizione

Corpi idrici sotterranei TAV Stato Quantitativo dei corpi idrici sotterranei

Acqua disponibile da autoapprovvigionamento

Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato Ecologico)

- Stato Elevato
- Stato Buono/Potenziale ecologico Buono
- Stato Sufficiente/Potenziale ecologico Sufficiente
- Stato Scarso/Potenziale ecologico Scarso
- Stato Cattivo
- Stato Non monitorato/non classificato

Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato Quantitativo)

- Stato Buono
- Stato Scarso

Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile

Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato Ecologico)

- Stato Elevato
- Stato Buono/Potenziale ecologico Buono
- Stato Sufficiente/Potenziale ecologico Sufficiente
- Stato Scarso/Potenziale ecologico Scarso
- Stato Cattivo
- Stato Non monitorato/non classificato

Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato Quantitativo)

- Stato Buono
- Stato Scarso

Attestazione del fornitore

(consorzi di bonifica e irrigazione) _____

5.2 Criterio di ammissibilità CR21

Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti	
<p>Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.</p>	<p><input type="checkbox"/> Contatori volumetrici già presenti</p> <p><input type="checkbox"/> Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno</p>

5.3 Criterio di ammissibilità CR23

<p>Valutazione ex-ante del risparmio idrico potenziale (senza aumento netto della superficie irrigata) – <u>Fare riferimento alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati del foglio di calcolo disponibile sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “CSR FEARS”.</u></p> <p>Nel caso di corpo idrico in stato meno di buono, valutazione del risparmio effettivo minimo</p>							
<p>Gli investimenti in impianti esistenti, lettere A.2 devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell’impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d’acqua.</p>	<p>Impianto preesistente</p>			<p>Nuovo impianto</p>			<p>Risparmio idrico potenziale (%)</p>
	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza	<p>.....</p>
	
<p><i>Ai fini della dimostrazione del risparmio idrico effettivo dovrà essere previsto l’utilizzo di un servizio di consiglio irriguo tramite un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per i 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo, con dimostrazione della somministrazione di volumi irrigui conforme a quanto suggerito dal DSS medesimo. Il “consiglio irriguo” che verrà fornito dal DSS a cui il beneficiario aderirà dovrà basarsi sulla sensoristica prossimale (sensori di umidità del suolo) o remota (immagini satellitari); quest’ultimo deve essere in grado di effettuare un bilancio idrico del suolo sulla base di dati meteo e pedologici.</i></p> <p><i>Il costo di tale servizio, documentato da adeguati giustificativi di spesa, può rientrare tra le spese immateriali sostenute a titolo dell’investimento.</i></p> <p>* Riportare il risultato della stima</p>							<p>.....*</p>

6 Conclusioni

6.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per illustrare la validità del progetto

Luogo e data

Firma e timbro del tecnico abilitato

Tabella 2 – Efficienza delle diverse tipologie di tecniche irrigue

LEGENDA Efficienza impianti - Tipologia e scala idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi			
Cod.	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classe di efficienza
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	10	B
4	Manichetta forata di alta portata	20	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione ($\leq 3,5$ atmosfere)	60	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 10\%$	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 10\%$	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 5\%$	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 5\%$	90	A

7.2 Risparmio idrico effettivo

Ai fini della dimostrazione del risparmio idrico effettivo dovrà essere previsto l'utilizzo di un servizio di consiglio irriguo tramite DSS per i 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo, con dimostrazione della somministrazione di volumi irrigui conforme a quanto suggerito dal DSS medesimo. Il costo di tale servizio, documentato da adeguati giustificativi di spesa, può rientrare tra le spese immateriali sostenute a titolo dell'investimento.